







# Domani alle ore 19 Ferruccio Parri parla a Porta San Paolo

L'antifascismo ha vinto. Domani alle ore 19 a Porta San Paolo Ferruccio Parri parlerà al comizio indetto dal Consiglio federativo della Resistenza.

Il diritto della Resistenza romana e italiana a raccolgersi a Porta San Paolo — laddove, nelle gloriose giornate del settembre 1943, ebbe inizio la vittoriosa riscossa della liberazione nazionale e dove in tutti questi anni si sono sempre svolte pacifiche manifestazioni e celebrazioni dell'antifascismo — diritto che il governo Tamburini-MSI avrebbe voluto calpestarsi seghandosi inizialmente di poliziotti armati contro i cittadini romani e i parlamentari antifascisti che si recavano alla lapide che ricorda i glorievoli patrioti caduti nella difesa di Roma, sarà riaffermato domani con un'impetuosa manifestazione popolare.

Nel scorsi giorni assemblee operaie, amministrazioni comunali di numerosi centri della provincia, folli gruppi di intellettuali, le associazioni goliardiche, i direttivi della Cgil e dell'Uil, avevano votato ordini del giorno indirizzati ai Presidenti della Camera e alla presidenza della Repubblica per chiedere che le autorità governative non ostacolassero più la manifestazione antifascista a Porta San Paolo.

Alla manifestazione di domani, che sarà presieduta dall'avvocato Leopoldo Picardi, hanno di già invitato la loro adesione i partiti comunista, socialista, repubblicano, radicale, le associazioni studentesche antifasciste, i movimenti giovanili e la segreteria della Cdl. In numerosi quartieri i loci dei Consigli della Resistenza, riuniti nella serata di ieri, hanno approvato appelli rivolti a tutti i cittadini perché partecipino alla manifestazione di Porta San Paolo.

Nella notte ci è pervenuta una grave notizia: i manifesti che annunciano la manifestazione sono stati abusivamente sequestrati dalla polizia a Campiello. Che cosa significa questo modo di agire?

A Sandrofeno ieri sera si è tenuta, nei locali della Sezione dei Psl, per iniziativa del Consiglio della Resistenza, una adunanza-simulata assemblea per celebrare il XVII anniversario del tragico bombardamento del 19 luglio 1943, nel quale persero la vita migliaia di cittadini del quartiere. Al termine della manifestazione, un cento di cittadini si è recato alla lapide che ricorda la tragedia data. Nella mattinata una analoga manifestazione si era svolta per iniziativa dei ferrovieri antifascisti al deposito locomotive di Sandrofeno.

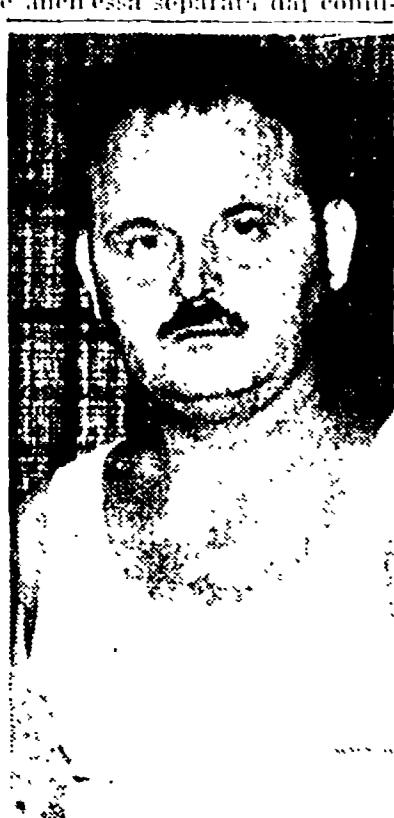
**Un fuochista arrestato dalla polizia**

## Rapisce la figlia alla donna che respingeva il suo amore

**Si è fatto aiutare dalla sua bambina e da un amico — Da tempo tentava invano di convincere la domestica ad andare a vivere con lui**

Il fuochista Giuseppe Martelli, di 42 anni, innamorato non corto punto della domestica quarantenne Veneranda Campoli, ha fatto ricorso ad un abbozzamento con la donna: le ha rapito la figlia di sette anni portandola da Veroli, dove abita con la donna-materna Anastasia, a Centocelle, nella sua casa di via degli Aceri 83.

L'uomo è separato dalla moglie, Iolanda, Napoli, la quale abita in via Europa con la figlia di dieci anni, Paola Martellacci. Egli conosce da molti anni Veneranda Campoli, che qualche volta è separata dal coniuge.

 Il fuochista si reca a Veroli, in contrada Sestello, dalla madre 78enne della domestica. Veneranda signora, due di essere stato incaricato da Verano di accompagnare la figlia a Roma. La donna però ha qualche scetticismo e non acconsente, quindi si affida alla bimba. Giuseppe Martellacci pensa allora di agitare Postacchio, preoccupandosi sempre perché la donna non si sia accorto che la piccola si è accorta della scomparsa del suo padrone.

Il giorno dopo Martellacci si trova a Centocelle, nell'appartamento di una delle Aceri 83. Intanto però, a Veroli, la nonna della piccola si è accorta della scomparsa. I suoi sospetti su Martellacci si confermano e li comunicano per telefono alla figlia, sino a quel momento ignara di tutto. La polizia viene subito informata del fatto e poco dopo, senza molte difficoltà, riporta l'arresto nella sua casa di Martellacci, mentre le due bambine, all'oscuro di ogni cosa, vengono riportate a Veroli da Zappelli, il quale, sembra del tutto estraneo alla faccenda.

Il fuochista è stato associato alla carica di « Regno Cœur » denunciato all'Autonoma giudiziaria per fatto di immagine.

### Responsabile l'intransigenza delle aziende

## Fermi tram e autobus dalle ore 11,45 alle 15

**Alla Roma-nord lo sciopero è in corso e terminerà alle 24 - Proteste in numerosi cantieri edili per i comizi sindacali vietati - La lotta dei gasisti**

Dalle ore 11,45 e fino alle ore 15 oggi si fermerà tutto il servizio dell'ATAC e della STEFER, escluso quello extraurbano della Roma-Fiume. Alla Roma-Nord lo sciopero è cominciato alle ore 10,30 e proseguirà fino alla mezzanotte di oggi.

Le proteste, iniziate dalla mattina, sono state organizzate dalle aziende, e in seguito all'intransigenza che le aziende continuano a mantenere nei confronti delle rivendicazioni avanzate dai lavoratori — è stata decisa comodamente da tutti i sindacati.

Poi domani e prevista una astensione dal 1° delle imprese e degli operatori dell'ATAC, mentre il 2° delle imprese di tram e trolleybus, e dalle aziende, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sogno all'Acqua, Bullicante, e dei cantieri CEI e Morandi sul Tuvalciano. Nel corso delle 10,30-11,45 e fino alle 15,00 il servizio di trasporto pubblico è stato sospeso da tutti i sindacati, e i lavori, a cominciare dalle 10,30 hanno suspenso il lavoro gli edili dei cantieri Tarantelli e SAICEM, alla stessa ora hanno scioperato gli edili del cantiere Sog



## SPETTACOLI

Nasce la figura del « produttore televisivo »

## La RAI affida ai privati i programmi televisivi

Si tenta così di comporre il dissidio cinema-TV — L'esperimento di Gianni Bongianni, quello di Daniele D'Anza e « Lo Zodiaco » — In attesa del « secondo canale »

Nel mondo cinematografico e televisivo, va nascendo una nuova figura: quella del produttore di spettacoli TV. Le paesi provi di incapaci di fronte alla burocrazia della Rai, costosamente, hanno cominciato a cercare soluzioni. E' stato attuato, la nascita di un repertorio televisivo nazionale, in grado di rinnovare gli esistenti programmi, compromessi nel malcontento di tutte le categorie intellettuali nei confronti della Rai, e l'esistenza di equivoci interessi privati all'interno dell'ente, hanno giustificato la pratica dell'acquisto, di parte della TV, di programmi già fatti, allestiti e pronti per la trasmissione.

Il fenomeno ha avuto inizio, come si ricorderà, con l'acquisto di alcuni programmi stranieri, come il Perry Como Show, l'ottimo Aria del XX secolo, Lucy ed io, per tacere delle serie di film come il film di Hitchcock, Psycho, Massai di Rita Hayworth, e altri destinati ai ragazzi. I dirigenti della TV si accorgono, in quelle occasioni, che le nostre TV non era assolutamente attrezzata, né disponeva delle forze intellettuali e tecniche in grado di produrre strettamente in linea con le esigenze di un pubblico televisivo autonomo che non disdegna la grandeza del neorealismo cinematografico. All'esperimento di Gianni Bongianni ne sono scritte altre, e alcuni assai più discutibili: come la serie di studi preparando una serie di documentari dedicati al Cinema d'Arte, ai più celebri tra i suoi concorrenti e fra le sue nascere, un'altra produzione romana tenta una via originale: la riduzione italiana mediante diverso montaggio, introduzione di presentatori e di elementi spettacolari, di programmi indipendenti da quelli di produzione straniera.

In questi ultimi tempi la produzione indipendente ha segnato indubbiamente alcuni punti a suo vantaggio. Il più notevole è quello del Novellino, curato, prodotto e diretto da Daniele D'Anza, che già aveva fatto analogo e parallela esperienza ai tempi del Mattatua con Sergio Bernasconi, e che ha dovuto, naturalmente, subire la pressione (cast come Garinei e Giovannini per il Musicista). Alla fine di Daniele D'Anza si sono aggiunte, proprio in queste ultime settimane, due altre trasmissioni: Lo Zodiaco prodotto dal gruppo e sfortunato Gli amici di domenica (che ha scatenato dalla consueta), e il lunghettaggio sul petrolio in Italia, in onda in tre puntate, diretta da Joris Ivens per una società di produzione indipendente.

La riuscita di questi esperimenti ha incoraggiato numerosi produttori di mestiere a tentare la strada. Ci sono, naturalmente, coloro che non disdegna la grandezza del neorealismo cinematografico. All'esperimento di Gianni Bongianni ne sono scritte altre, e alcuni assai più discutibili: come la serie di studi preparando una serie di documentari dedicati al Cinema d'Arte, ai più celebri tra i suoi concorrenti e fra le sue nascere, un'altra produzione romana tenta una via originale: la riduzione italiana mediante diverso montaggio, introduzione di presentatori e di elementi spettacolari, di programmi indipendenti da quelli di produzione straniera.

Il problema di una produ-

zione nazionale, anche in vista dell'apertura del secondo canale, al quale la Rai subito dopo le Olimpiadi e la ripresa autunnale dovrà dedicare tutta la sua forza, è di trovare unicamente una soluzione assolutamente indipendente, e' attuato, la nascita di un repertorio televisivo nazionale, in grado di rinnovare gli esistenti programmi, compromessi nel malcontento di tutte le categorie intellettuali nei confronti della Rai, e l'esistenza di equivoci interessi privati all'interno dell'ente, hanno giustificato la pratica dell'acquisto, di parte della TV, di programmi già fatti, allestiti e pronti per la trasmissione.

Il primo esperimento fu tempo prima di venire da un giovane produttore e regista militare, Gianni Bongianni, con Svolta pericolosa, un racconto a puntate che, pur inserito nella tecnica narrativa e gravato da una ispirazione puramente moralistica, costituiva tuttavia un'opera di grande originalità, e di un linguaggio televisivo autonomo che non disdegna la grandezza del neorealismo cinematografico. All'esperimento di Gianni Bongianni ne sono scritte altre, e alcuni assai più discutibili: come la serie di studi preparando una serie di documentari dedicati al Cinema d'Arte, ai più celebri tra i suoi concorrenti e fra le sue nascere, un'altra produzione romana tenta una via originale: la riduzione italiana mediante diverso montaggio, introduzione di presentatori e di elementi spettacolari, di programmi indipendenti da quelli di produzione straniera.

In questi ultimi tempi la produzione indipendente ha segnato indubbiamente alcuni punti a suo vantaggio. Il più notevole è quello del Novellino, curato, prodotto e diretto da Daniele D'Anza, che già aveva fatto analogo e parallela esperienza ai tempi del Mattatua con Sergio Bernasconi, e che ha dovuto, naturalmente, subire la pressione (cast come Garinei e Giovannini per il Musicista). Alla fine di Daniele D'Anza si sono aggiunte, proprio in queste ultime settimane, due altre trasmissioni: Lo Zodiaco prodotto dal gruppo e sfortunato Gli amici di domenica (che ha scatenato dalla consueta), e il lunghettaggio sul petrolio in Italia, in onda in tre puntate, diretta da Joris Ivens per una società di produzione indipendente.

La riuscita di questi esperimenti ha incoraggiato numerosi produttori di mestiere a tentare la strada. Ci sono, naturalmente, coloro che non disdegna la grandezza del neorealismo cinematografico. All'esperimento di Gianni Bongianni ne sono scritte altre, e alcuni assai più discutibili: come la serie di studi preparando una serie di documentari dedicati al Cinema d'Arte, ai più celebri tra i suoi concorrenti e fra le sue nascere, un'altra produzione romana tenta una via originale: la riduzione italiana mediante diverso montaggio, introduzione di presentatori e di elementi spettacolari, di programmi indipendenti da quelli di produzione straniera.

Il problema di una produ-

## Corridoio di Cinecittà

## Il pubblico non è un eterno bambino

A nome del Pontefice, il cardinale monsignor Tardini, segretario di Stato, ha inviato una lettera al presidente dell'Ufficio internazionale cattolico del cinema (OICIC), nella quale, mentre si auspica la pubblicazione di film per ragazzi, si afferma anche peroratoriamente: « Il primo punto riguarda il cinema in genere. Qui l'autorità civile dovrebbe



## Alla televisione

## La classe di Ivens

Il Telegiornale ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

Frederick March fotografato a Genova dove è giunto lunedì



## Sofia Loren a Roma

## Il nostro teatro in Unione Sovietica

## Calorosissime accoglienze di Leningrado al « Piccolo »

Dopo le repliche leningradesi dell'« Arlecchino » goldoniano, il complesso milanese sarà a Mosca, ospite del famoso Teatro Maly

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 19 — Il goldoniano Arlecchino scrittore di due padroni, presentato dal Puccio Teatro di Milano nel quadro dell'accordo culturale italiano - sovietico, ha riscosso ieri sera nel Teatro del Primo Piano Quinquennale di Leningrado un successo che la critica sovietica, in definitivo, non dimostra, ma, ponendo dei regali (e alcuni di ottimo livello), come Sabat, come lo stesso Bongianni, Tomasi, ecc. — a rompere i legami con il Rai per passare all'indipendenza, prima privata, poi pubblica, nulla di nuovo. E' invece, tutt'altro, si ritiene, che, pur inserito in una tenacissima e insidiosa foresta, questo, oggi, nel ventesimo secolo, è quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

In proposito c'è l'indice, che illustra l'operato della Chiesa, riunendo, in tema di arte e melodia e corruzione, un campanilismo alquanto rappresentativo, dove si trovano, innumerevoli Dante e Bocaccio, Vittor Hugo e Dumas padre, André Gide e Alberto Moravia. Con simili precedenti, diventa arduo persuadere il prossimo circa l'onestà dei propri intenti e disegni. Scostando lo stucco dalla faccia, spunta sempre un antico metodo, che concepisce gli uomini come bimbi sputiferi in una tenacissima e insidiosa foresta. E questo, oggi, nel ventesimo secolo, è quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.

Il film cecoslovacco ha ritenuto, ieri sera, di dover fare un solenne ed emotivo bilancio dell'attività del Governo Tambroni, presentato al telespettatore come un bilancio di cosa sia stata votata al bene dei cittadini e della Patria. E' poche Leone Piccioni ha mostrato di non ricordarlo, volgendo completamente le spalle, mentre il suo collega, il tenente colonnello Giacomo D'Amato, ha voluto, invece, ricordare il suo impegno per la difesa dei diritti dei cittadini e della Patria.

Boileau e Norelca, esperti in storia politiche, hanno preparato la sceneggiatura del prossimo film di Georges Franju: « Il castello del mistero ». Interpreti principali saranno Pierre Brasseur, Danièle Darrieu e Jean-Louis Trintignant.

La Cecoslovacchia ha vinto il festival di San Sebastiano

SAI SEBASTIANO, 19 — Il film cecoslovacco « Romeo, Giulietta e le tenebre » del regista Jiri Weiss ha vinto il primo premio del festival cinematografico di San Sebastiano. L'ultimo dei magistrati, i giudici, hanno dato una menzione speciale della giuria. E' questo, oggi, nel ventesimo secolo, quanto di più scivoloso si pretenda d'imporre.







